



L
I
V
E

The background of the image is a photograph of a grand, ornate theater interior. The view is from the audience's perspective, looking towards the stage. The theater features multiple levels of balconies with intricate white and gold decorative moldings and carvings. The seats are upholstered in deep red fabric. The stage area is visible in the distance, framed by a large, dark red curtain. The lighting is warm, highlighting the architectural details and the texture of the seats.

IERI, OGGI, DOMANI...

*Ieri, oggi, domani...
il trascorrere della vita;*

*leggo, apprendo, cresco...
mi si aprono le porte del futuro;*

*quanti ieri, oggi, domani?
una strada che si perde all'orizzonte;*

*quanti libri, atlanti, internet?
milioni di pagine che posso sfogliare;*

*sogni, pensieri, riflessioni...
fotogrammi infiniti sul mondo;*

*giorni, mesi, anni...
un tempo indefinito e prezioso;*

*amore, amicizia, fratellanza...
sentimenti indispensabili per l'eternità;*

*scienza, conoscenza, sapienza...
strumenti inesauribili per l'umanità.*

Ieri ho appreso... oggi ho amato... domani...

*The theater
of life*



I live my life

La mia vita la vivo come se fosse un'opera teatrale.

Vivo senza preoccuparmi di cosa davvero mi riserverà il futuro.

Vivo come se oggi fosse l'ultimo giorno della mia vita...non si sa cosa ci riserva il domani.

I live my life as if it were a play.

I live without worrying about what the future holds for me really.

I live as if today were the last day of my life ... do not know what does tomorrow.



Preghiera dell'alpino

**Su le nude rocce, sui perenni ghiacciai,
su ogni balza delle Alpi ove la provvidenza
ci ha posto a baluardo fedele delle nostre
contrade, noi, purificati dal dovere
pericolosamente compiuto,
eleviamo l'animo a Te, o Signore, che proteggi
le nostre mamme, le nostre spose,
i nostri figli e fratelli lontani, e
ci aiuti ad essere degni delle glorie
dei nostri avi.**

**Dio onnipotente, che governi tutti gli elementi,
salva noi, armati come siamo di fede e di amore.
Salvaci dal gelo implacabile, dai vortici della
tormenta, dall'impeto della valanga,
fa che il nostro piede posi sicuro
sulle creste vertiginose, su le diritte pareti,
oltre i crepacci insidiosi,
rendi forti le nostre armi contro chiunque
minacci la nostra Patria, la nostra Bandiera,
la nostra millenaria civiltà cristiana.**

**E Tu, Madre di Dio, candida più della neve,
Tu che hai conosciuto e raccolto
ogni sofferenza e ogni sacrificio
di tutti gli Alpini caduti,
tu che conosci e raccogli ogni anelito
e ogni speranza
di tutti gli Alpini vivi ed in armi.
Tu benedici e sorridi ai nostri Battaglioni
e ai nostri Gruppi.
Così sia.**

